



NICOTERA - 15 nov. - Nel pomeriggio di ieri, i carabinieri di Nicotera e i colleghi di Nicotera Marina, nell'espletamento dei quotidiani controlli alle persone sottoposte a misure custodiali, si sono imbattuti in una coppia di coniugi: Diego Campennì, nicoterese di 67 anni e Isabella Vis, nicoterese di 55 anni, quest'ultima sottoposta al regime della detenzione domiciliare.

Lo stato di agitazione della donna non è rimasto inosservato. I carabinieri, infatti, hanno individuato nell'abitazione una persona estranea al nucleo familiare la cui presenza è risultata ingiustificata.

In ragione di ciò, si è dato inizio ad un'accurata perquisizione dell'intera abitazione. La ricerca ha permesso di individuare in una scatola di derivazione alcuni fili elettrici che riportavano ad un sofisticato sistema elettronico. Infatti, occultata sotto uno strato di muratura, è stata scoperta una nicchia ricavata nella parete perimetrale dell'abitazione. Un dispositivo elettronico convogliava l'energia elettrica della rete pubblica nella rete della priva abitazione aggirando le misurazioni del contatore. È stato così riscontrato che lo stratagemma consentiva di evitare l'assorbimento dell'energia elettrica pari al 100%. Campennì e Vis sono stati tratti in arresto per il reato di furto aggravato in concorso.

info@miocomune.it